

IL revisore dei conti del comune di Flero (Bs)

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 e conseguenti variazioni.

RELAZIONE

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti ha ricevuto in data 26.03.2019 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, con allegati i prospetti propedeutici alla delibera stessa;

Considerato che, secondo l'articolo 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, devono provvedere annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Visto che, sempre in base all'articolo suddetto, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio precedente, necessari alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Rilevato inoltre che in base al Principio Contabile (Paragrafo 5.4) della competenza finanziaria potenziata tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi atta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento e dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Considerata la necessità di procedere alla ricognizione e riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31.12.2018;

Appurato che l'ente ha provveduto alla verifica della sussistenza, cioè l'effettiva esistenza dell'obbligazione giuridica ed in caso affermativo il residuo è stato conservato;

Riscontrato che l'ente ha verificato l'esigibilità entro il 31.12.2018, che in caso affermativo ha mantenuto a residuo altrimenti è stato reimputato all'anno in corso o nei successivi;

visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Il Revisore Unico ha proceduto alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione ed ha esaminato la documentazione istruttoria a supporto della stessa;

Che a seguito delle operazioni di reimputazioni si rende necessario iscrivere il FPV nella parte di Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 per un importo complessivo di euro 1.155.361,29 di cui 132.485,25 per spesa corrente ed euro 1.022.876,04 per spesa in conto capitale .

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Revisore Unico esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

Pizzighettone, 02 Aprile 2019

Il revisore Unico

Maria Carla Bianchi

